



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PINEROLO V-CUMIANA

TOIC84600R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO V-CUMIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6500** del **24/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2023** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali

- 85** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

È composto da 11 plessi distribuiti in quattro Comuni differenti: - Cantalupa - Cumiana - Frossasco - Roletto.

Il Comune di Cantalupa è situato in Provincia di Torino, nella Val Noce, ad un'altitudine di 459 metri s.l.m.; ha un'estensione di 1114 ettari ed una popolazione di 2544 abitanti. Dista 8 Km da Pinerolo e 30 Km da Torino.

Il comune di Cumiana dista 12 Km da Pinerolo e 30 Km da Torino ed è formato da circa 60 borgate sparse tra collina, pianura e montagna. La sua altitudine varia da 261 Mt s.l.m. e 1.445 Mt s.l.m. con un'escursione altimetrica di 1.184 Mt. Ha una superficie di 60,80 Km². e una popolazione di 7918 abitanti.

Il Comune di Frossasco è situato in Provincia di Torino, nella Val Noce. La sua altitudine varia da 287 Mt s.l.m. a 1.451 Mt s.l.m. con un'escursione altimetrica di 1.164 Mt. Ha una superficie di 20,24 Km². e una popolazione di 2881 abitanti. Dista 8 Km da Pinerolo e 28 Km da Torino.

Il comune di Roletto dista 4 km da Pinerolo e 32 km da Torino. La sua altitudine è di 421Mt. s.l.m. Ha una popolazione di 2026 abitanti. In generale, in tutti i Comuni il contesto socio-culturale è medio-alto.

Essendo il territorio così vasto numerose sono le criticità di tipo logistico supportato da servizi di scuolabus per quasi tutti i Comuni.

La popolazione è perlopiù autoctona anche se si rileva un aumento del flusso migratorio negli ultimi periodi.

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è sviluppato. Gli stakeholder sono gli EE.LL., le realtà di volontariato e associazionismo che supportano la scuola con iniziative e proposte. Gli Enti locali hanno uno spirito di collaborazione ed interagiscono positivamente anche con proposte formative. Ulteriori interazioni sono presenti con la provincia, con altre scuole attraverso associazioni di rete.

L'Istituto ha partecipato e vinto numerosi bandi PON FSR e FSRE e bandi del PNSD che hanno permesso



l'acquisto di numerose strumentazioni tecnologiche per l'allestimento di ambienti di apprendimento sempre più conformi all'apprendimento dei discenti nei vari ordini di scuola, sicuri che i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi siano punti di forza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84600R
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO 11 CUMIANA 10040 CUMIANA
Telefono	0119059080
Email	TOIC84600R@istruzione.it
Pec	toic84600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpinerolo5.edu.it

Plessi

I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84601N
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, 35 CUMIANA 10040 CUMIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PROVINCIALE 35 - 10040 CUMIANA TO

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84602P



Indirizzo VIA DIETRO AL CASTELLO 1 FROSSASCO 10060
FROSSASCO

I.C. PINEROLO V - CANTALUPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA84603Q

Indirizzo VIA MONASTERO 7 CANTALUPA 10060 CANTALUPA

Edifici

- Via MONASTERO 7 - 10060 CANTALUPA TO

I.C. PINEROLO V - ROLETTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA84604R

Indirizzo VIA COSTA 23 ROLETTO 10064 ROLETTO

Edifici

- Via COSTA 23 - 10060 ROLETTO TO

I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE84601V

Indirizzo VIA MICHELANGELO FERRERO, 15 CUMIANA 10040
CUMIANA

Edifici

- Via M. FERRERO 11 - 10040 CUMIANA TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 184

I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84602X
Indirizzo	STRADA TETTI SAN MARTINO, 6 FRAZ. PIEVE 10040 CUMIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro TETTI SAN MARTINO 3 - 10040 CUMIANA TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

I.C. PINEROLO V -CANTALUPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846031
Indirizzo	VIA DEL MONASTERO 7 CANTALUPA 10060 CANTALUPA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MONASTERO 7 - 10060 CANTALUPA TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846042
Indirizzo	VIA DON ASVISIO 2 FROSSASCO 10060 FROSSASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DON ASVISIO RINALDO 2 - 10060 FROSSASCO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	96



I.C. PINEROLO V - ROLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846053
Indirizzo	VIA COSTA 25 ROLETTO 10064 ROLETTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COSTA 23 - 10060 ROLETTO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM84601T
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO,11 - 10040 CUMIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via M. FERRERO 11 - 10040 CUMIANA TO
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM84602V
Indirizzo	VIA DON ASVISIO 6 FROSSASCO 10060 FROSSASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via don Rinaldo Asvisio 6 - 10060 FROSSASCO TO
Numero Classi	8
Totale Alunni	151



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Risorse materiali: infrastrutture tecnologiche e multimediali

Nel corso degli anni, la scuola ha partecipato a bandi di gara e progetti ottenendo finanziamenti collegati a PON FSRE e PNSD che hanno consentito di digitalizzare le aule.

A seguito delle risorse finanziarie straordinarie stanziata dal governo a partire dall'a.s. 2019/2020, per far fronte ai disagi principalmente riconducibili all'emergenza Covid-19, è stato possibile implementare la dotazione tecnologica della nostra scuola, attraverso l'acquisto di un buon numero di dispositivi informatici. Ciò consente di rispondere



meglio, da una parte, alle necessità sempre più impellente della scuola di proporre una didattica innovativa caratterizzata dal learning by doing, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia digitale e, dall'altra, di supportare le famiglie, garantendo loro, anche in caso di attivazione della DAD (Didattica a Distanza) o della DDI (Didattica Digitale Integrata), il comodato d'uso gratuito di tablet e PC.

Nel dettaglio:

- quasi tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono state attrezzate con un LIM o Touch Screen;
- tutte le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto sono state attrezzate con una LIM o Touch Screen;

Risorse strutturali a disposizione: Edilizia scolastica

I vari plessi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana si differenziano per struttura e ubicazione.

Gli edifici scolastici in dotazione all'Istituto soddisfano solo parzialmente le esigenze didattico/organizzative della nostra Scuola.

La situazione edilizia della Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo e della Scuola Secondaria di I Grado di Cumiana è

Compromessa poiché la scuola Primaria si trova nei container e la Scuola Secondaria occupa parte della scuola preesistente che è stata abbattuta anni fa.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2021-2022 a Cumiana:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Cumiana: ospita 3 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo: ospita 10 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen.

Non sono presenti laboratori.

- Plesso di Scuola Primaria di Cumiana Pieve: ospita 5 classi di scuola primaria. Gli spazi interni ed esterni sono ampi. Ogni aula è dotata di LIM o Touch Screen. È presente una tensostruttura adiacente alla Scuola adibita a palestra. La scuola è immersa nel verde.
- Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Cumiana: ospita 9 classi di scuola secondaria di primo grado. Le problematiche strutturali succitate non hanno fatto desistere il personale nell'attuare il Metodo DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), per questo ogni aula ha un videoproiettore o una LIM o un Touch Screen. La palestra annessa alla scuola è attualmente utilizzata anche dagli alunni del plesso di Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo.
- Uffici inseriti nel plesso di Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo: accolgono la presidenza e gli uffici di segreteria. Nel triennio di riferimento è necessario ampliare la disponibilità e la qualità dei locali scolastici per favorire il miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio scolastico erogato.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2021-2022 a Frossasco:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia "Walt Disney" di Frossasco: ospita 3 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Primaria "Silvio Pellico" di Frossasco: ospita 5 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.



- Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Frossasco: ospita 8 classi di scuola secondaria di primo grado. E' attivo il Metodo DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), per questo ogni aula ha un videoproiettore o una LIM o un Touch Screen.

La palestra esterna alla scuola è attualmente utilizzata dagli alunni di tutti i plessi di Frossasco.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2021-2022 a Roletto:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia di Roletto: ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.

- Plesso di Scuola Primaria di Roletto: ospita 5 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen o una LIM. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.

La palestra esterna alla scuola, ma sita nelle pertinenze, è attualmente utilizzata dagli alunni di tutti i plessi di Roletto.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2021-2022 a Cantalupa:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia di Cantalupa: ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.

- Plesso di Scuola Primaria "Silvia Pignatelli" di Cantalupa: ospita 5 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen o una LIM. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.

La palestra esterna alla scuola è attualmente utilizzata dagli alunni di tutti i plessi di Cantalupa.

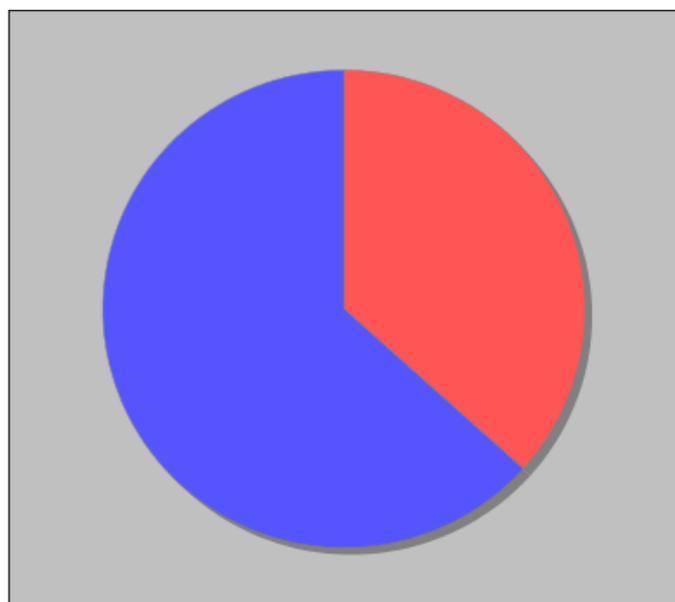


Risorse professionali

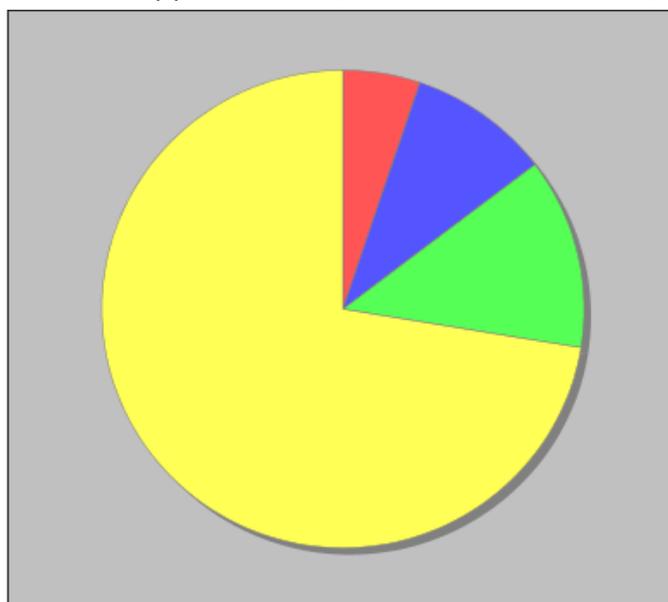
Docenti	127
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La notevole presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato, con prevalenza di presenza nell'Istituto da più di cinque anni, fa sì che l'Istituto possa lavorare in continuità e che le buone prassi non vengano disperse.

Inoltre, rispetto al personale ATA amministrativi si registra la presenza di personale a tempo



indeterminato per quasi tutte le unità, questo favorisce la buona riuscita dell'attività istituzionale.



Aspetti generali

Nel rispetto dei tempi di sviluppo e dei diversi stili di apprendimento delle bambine e dei bambini, il nostro Istituto si pone quale mission prioritaria quella di progettare e realizzare percorsi educativi mirati allo sviluppo integrale della persona umana, intesa nella sua globalità e al successo formativo di tutti e di ciascuno. Sulla base di tali premesse, la nostra azione pedagogica e didattica vuole preparare gli alunni e le alunne della nostra scuola ad acquisire le competenze fondamentali per vivere in una società caratterizzata da un sempre più rapido mutamento, cercando di contribuire a renderli capaci di affrontare il cambiamento attraverso uno atteggiamento resiliente, così da non esserne sopraffatti o strumentalizzati.

Alla luce delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza, la nostra scuola si propone di valorizzare il ruolo educativo della famiglia e delle altre agenzie formative, privilegia un rapporto interattivo basato sulla qualità delle relazioni umane, improntate su sentimenti di fiducia e di stima, e promuove l'integrazione e la valorizzazione delle diversità.

In questo scenario, la nostra scuola concretizza le indicazioni ministeriali, rendendole il più possibile efficaci per l'utenza.

Il nostro Istituto percorre e approfondisce varie strade per raggiungere l'obiettivo di permettere ad ogni alunno di sviluppare le proprie capacità e competenze così da:

- offrire alle alunne e agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- guidare le alunne e gli alunni alla conoscenza della realtà che li circonda dal punto di vista storico, sociale, economico;
- favorire la maturazione della coscienza di sé, dell'affettività e lo sviluppo della capacità di orientarsi operando scelte consapevoli.

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana, in tutti i suoi ordini e gradi, presta molta attenzione all'inclusione scolastica, con l'intento di adottare strategie didattiche che garantiscano la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni BES.

Le componenti scolastiche considerano la presenza di alunni con caratteristiche ed esigenze speciali, fonte di una preziosa dinamica di rapporti e di interazioni che è, a sua volta, occasione di maturazione per tutti, dalla quale si impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale che apporta ricchezze e novità. A tal fine, in tutte le scuole sono attivati progetti volti alla valorizzazione delle diversità, che prevedono il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sia durante l'attività curricolare sia in momenti extracurricolari ed extrascolastici.

Un'attenzione attiva viene riservata all'accoglienza dell'alunno e della famiglia, per creare un contesto positivo e rispondente alle reali necessità dell'allievo. Il nostro PTOF, infatti, vuole essere inclusivo in quanto prevede, nella quotidianità, azioni da compiere, interventi da adottare, progetti da realizzare e la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative. Fondamentale è la partecipazione di tutte le componenti scolastiche al processo di inclusione, il cui obiettivo è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione, obiettivi raggiungibili attraverso la collaborazione ed il coordinamento di tutte le figure professionali in gioco. La famiglia è parte integrante nel processo educativo dell'alunno, poiché essa è portatrice di esperienze dirette in ambienti meno strutturati di quelli scolastici e molto ricchi di esperienze emotive. Dal confronto con la famiglia il corpo docente può costruire un percorso educativo che tenga conto di tutti i parametri di crescita dell'alunno.

Tale percorso si attua anche grazie alla predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), redatti attraverso il seguente processo: analisi delle diagnosi e dei documenti della commissione multidisciplinare, osservazione dell'alunno, confronto fra i docenti, compilazione del documento da parte dei docenti, condivisione con la famiglia e con i servizi interessati.

Un'attenzione particolare viene dedicata anche agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento e necessitano di strumenti compensativi e di misure dispensative per procedere nel loro percorso.

Pertanto, quando occorre, vengono predisposti PDP ed interventi personalizzati e di piccolo gruppo



concordati con le famiglie e, laddove presenti, con gli specialisti pubblici e privati di riferimento. Nella scuola è attivo un protocollo di accoglienza per gli allievi adottati e un protocollo per l'accoglienza degli allievi BES.

Sono presenti alcune criticità che, pur avendo origini lontane dalla nostra scuola, si ripercuotono sugli allievi, quali la carenza di fondi e di ore da dedicare al lavoro in piccolo gruppo. Non sempre si riesce ad utilizzare l'organico di potenziamento per attività di recupero perché talvolta questo organico viene utilizzato per coprire le assenze del personale, in quanto non è sempre facile reperire personale supplente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Gli studenti non sempre ottengono risultati nella media regionale fin dalla prime classi della scuola primaria.

Traguardo

Ottenere dei risultati in linea con quelli piemontesi e nazionali alle prove INVALSI per la scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto rileva prioritario la condivisione di pratiche educative e didattiche che portino al miglioramento delle competenze in uscita degli allievi.

Traguardo

Creare delle opportunità di scambio strutturate e condivise.

Priorità

L'Istituto rileva prioritario armonizzare le programmazioni con il curriculum di Istituto verticale a partire dall'Agenda 2030 che offre spunti di lavoro e riflessione sulle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Attraverso l'apprendimento dei goals relativi all'Agenda 2030 raggiungere obiettivi di competenza sempre più quantificabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Si propone l'obiettivo di ridurre la variabilità tra i risultati ottenuti dalle classi del nostro Istituto in confronto con le classi del Piemonte e dell'Italia, pur consapevoli che le prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I Grado danno dei risultati prevalentemente superiore rispetto alle classi piemontesi e italiane.

Riteniamo fondamentale analizzare il fenomeno che risulta avere radici differenti rispetto alla mera e semplice analisi delle competenze in uscita dei nostri discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire momenti di condivisione, nell'Istituto, rispetto alla metodologia utilizzata dall'Invalsi per migliorare e testare le competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze interne in occasioni di confronto.



Sviluppo delle competenze didattiche e metodologiche.

Attività prevista nel percorso: GIOCARE E' UN PROBLEMA

Descrizione dell'attività	I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico, propongono attività mirate alla partecipazione ai giochi. Il laboratorio "giochi matematici" proposto nei plessi della scuola secondaria di primo grado offre l'occasione per alcuni allievi interessati di confrontarsi con giochi e attività matematiche. Per gli allievi della scuola secondaria interessati saranno proposti due o tre incontri on line, al pomeriggio, nella seconda parte dell'anno. Saranno proposti agli allievi: – Una giornata di Istituto dedicata ai giochi matematici nella quale saranno coinvolte tutte le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Le graduatorie di questi giochi potranno essere utilizzate per creare le squadre che parteciperanno alla manifestazione "Giocare è un problema?" – La partecipazione alla manifestazione "Giocare è un problema?" organizzata dal gruppo area logico – matematica della retePIN. – I giochi internazionali di matematica organizzati dall'Università Bocconi (la Prof. Rovera farà da tramite tra le famiglie interessate e gli organizzatori dei giochi)
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori RETE PIN
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali



Responsabile	I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico.
Risultati attesi	Gli obiettivi il progetto si è posto è quello di permettere ai ragazzi di – Avvicinarsi alla matematica in modo ludico – Approcciarsi ai problemi matematici in modo creativo e svincolato dalla valutazione scolastica – Approfondire le proprie conoscenze e competenze matematiche – Affrontare problemi matematici in gruppo per stimolare il confronto e l'interdipendenza positiva e lo scaffolding – Affrontare problemi matematici singolarmente per mettersi alla prova

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE PER COMPETENZE**

Si prevede la formazione per il personale docente inerente il Modello DADA presente nella Scuola Secondaria di I Grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento strutturale degli ambienti di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dell'inclusività degli ambienti di apprendimento anche alla luce delle diversabilità presenti in Istituto



○ **Continuita' e orientamento**

Far diventare il Modello DADA punto di forza per la ricaduta sull'orientamento in uscita degli allievi della Secondaria di I Grado

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare anche attraverso l'apporto delle famiglie, come il Modello sia punto di forza.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE MODELLO DADA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Scuola Capofila Modello DADA
Risultati attesi	Analizzare nuovamente la teoria sottesa al Modello DADA; Ambienti di Apprendimento come punti di forza; Analisi delle ricadute sugli allievi del Modello DADA.

● **Percorso n° 3: L'AGENDA 2030 COME POSSIBILITA' DI CRESCITA**



Armonizzare le programmazioni con il curriculum di Istituto verticale a partire dall'Agenda 2030 che offre spunti di lavoro e riflessione sulle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi condivisa del curriculum di ed.civica e creazione di attività interdisciplinari partendo da compiti di realtà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica digitale

Già a partire dalla prima repentina interruzione delle attività didattiche in presenza, tra marzo e maggio 2020, l'attivazione e l'utilizzo generalizzato della piattaforma GSuite e, in particolare, delle funzionalità Classroom e Meet, si sono rivelate di fondamentale importanza per assicurare la continuità didattica alle nostre classi. Le nuove funzionalità attivate in emergenza sono state, infatti, strategicamente rilevanti per dare piena dignità alla didattica a distanza, con ricadute decisamente positive in tutti e tre gli ordini di scuola. Anche nell'a.s. 2020/2021 la piattaforma ha continuato a ricoprire un ruolo importante nella DDI limitando le difficoltà derivanti dai provvedimenti sanitari dovuti a casi di positività, che hanno determinato l'attivazione della DDA per intere classi o anche per singoli alunni. In questi ultimi casi in particolare, anche grazie alla disponibilità dei docenti, la piattaforma ha consentito ai bambini sottoposti a quarantena, per disposizione delle autorità competenti, di poter frequentare le lezioni a distanza. Nella didattica quotidiana lo strumento informatico (classroom) permette di condividere con gli allievi materiali di approfondimento o rinforzo.

Il nostro Istituto è stato destinatario di molteplici fondi europei PON

- "Reti cablate" che potranno permettere che tutte le scuole dell'Istituto abbiano accesso al WI-FI;
- "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" che permetterà l'implementazione degli arredi e delle dotazioni tecnologiche nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto;
- "Digital Board" ha permesso una notevole implementazione delle TIC presenti nell'Istituto e la formazione per l'utilizzo;

Il nostro Istituto è stato destinatario di fondi del PNSD:

- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" ha permesso l'acquisto di allestire spazi dedicati all'insegnamento delle STEM principalmente nella Scuola Primaria.

Modello DADA

Il termine DADA è un acronimo di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento: non a caso, il primo dei 5 pilastri di cui si compone è quello che vede le aule come un ambiente attivo di apprendimento. Esse infatti vengono personalizzate per ognuna materia, e quindi non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchia una disciplina e gli alunni si spostano da un'aula all'altra nel cambio di lezione.

Questo perché, secondo il modello DADA, il movimento del corpo è funzionale al processo di



insegnamento-apprendimento, e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti.

Infatti, nel Modello DADA gli spostamenti degli studenti sono considerati uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

L'Istituto fa parte della Rete DADA.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende continuare la formazione in merito al Modello DADA coinvolgendo tutti i docenti delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Modello DADA in essere e da ampliare.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UNA SCUOLA PER TUTTI- ConnetiAMOCi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Implementazione degli ambienti di apprendimento già messi in atto attraverso l'attuazione del Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) nella Scuola Secondaria di I Grado. Approccio ad Ambienti di apprendimento per la Scuola Primaria.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) [ItaliaDomani](#), approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU).

Il Piano, che si sviluppa in [sei Missioni](#), ha **tre obiettivi principali**. Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati della crisi pandemica. Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico. Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

LE MISSIONI E LE COMPONENTI DEL PNRR:

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in **16 componenti**, raggruppate a loro volta in **6**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

missioni, come riportato di seguito nella Tabella.

1. [Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo](#)
2. [Rivoluzione verde e transizione ecologica](#)
3. [Infrastrutture per una mobilità sostenibile](#)
4. [Istruzione e ricerca](#)
5. [Inclusione e coesione](#)
6. [Salute](#)

GLI OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PNRR:

Per l'Italia il programma Next Generation EU non rappresenta solo l'occasione per realizzare una Piena transizione ecologica e digitale, ma anche per recuperare i ritardi storici che penalizzano storicamente il Paese e che riguardano le persone con disabilità, i giovani, le donne e il Sud.

IL PNRR PER I GIOVANI:

In tutte le Missioni, le azioni del Piano sono volte a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e d'impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. Sono di particolare interesse per i giovani:

- Gli interventi sulla digitalizzazione relativi, tra l'altro, a completare la connettività delle scuole (Missione 1)
- Gli investimenti e le riforme sulla transizione ecologica, che contribuiscono alla creazione di occupazione giovanile in tutti i settori toccati dal Green Deal europeo, tra cui le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione, la filiera dell'idrogeno (Missione 2)
- Con particolare riguardo all'infanzia, il piano asili nido, che mira ad innalzare il tasso di presa in carico dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia, il potenziamento del tempo pieno scolastico e delle infrastrutture sportive a scuola (Missione 4)
- Gli interventi per migliorare le competenze di base degli studenti, ridurre i tassi di abbandono scolastico, ridurre le distanze tra istruzione e lavoro e riformare il sistema di formazione professionale terziaria (Missione 4)
- Il potenziamento dell'istruzione universitaria, con nuove borse di studio, e la creazione di nuove opportunità per i giovani ricercatori, con l'estensione dei dottorati di ricerca (Missione 4)
- Gli interventi per assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale), il potenziamento del "Servizio Civile Universale" e le misure relative alle infrastrutture sociali, alle case popolari e alle aree interne (Missione 5)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.



M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'

- Consolidare e rendere generale l'uso del test PISA/INVALSI.
- Ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi.

Ambiti di intervento/Misure

1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione.

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola.

2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti.

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture.

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Gli investimenti materiali ed immateriali previsti per questa linea d'azione e le numerose riforme abilitanti, che ambiscono a ridefinire il quadro normativo ed istituzionale in modo che gli investimenti stessi possano essere efficaci.

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie. Infatti, è importante valorizzare, anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254.

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado



La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

M4C1.2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti).

M4C1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dipende fortemente dalla riqualificazione e dall'innovazione degli ambienti di apprendimento. Le misure di seguito presentate hanno l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo, sia nei percorsi scolastici che all'università. Allo stesso tempo, si prevedono importanti investimenti di carattere infrastrutturale, sia per digitalizzare gli ambienti di apprendimento, sia per colmare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed efficienza energetica.

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Indipendentemente dai divari tra nord e sud, la nostra scuola primeggia a livello internazionale per la forte base culturale e teorica. Senza perdere questa eredità, occorre investire in (a) abilità digitali, (b) abilità comportamentali e (c) conoscenze applicative L'intervento sulle discipline STEM

- comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze

- agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. Le abilità e competenze digitali si fondano su una forte base quantitativa e richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l'impiego delle applicazioni che oramai contemplano tutti i campi disciplinari, dall'arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola primaria e secondaria di corsi a base quantitativa, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali (che gli studenti oggi conoscono bene dal punto di vista dell'impiego come "user", ma che ignorano nel risvolto di programmazione). Inoltre, con questo progetto si mira ad attuare programmi di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche. Verranno attivate azioni per la promozione del multilinguismo quali: incremento dei corsi e delle attività linguistiche, promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti (stranieri verso l'Italia) e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto fanno riferimento al piano di studio ordinario, con le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, con gli opportuni aggiustamenti che l'Istituto apporta grazie all'autonomia scolastica.

Il nostro Istituto ha attivato i Curricoli verticali per tutte le discipline. Ha inoltre elaborato una modalità condivisa per la valutazione delle competenze sociali e delle singole discipline.

Il Curricolo di Istituto

Il corpo docente in questi anni ha svolto un importante lavoro di armonizzazione dei curricoli preesistenti e ritiene fondamentale continuare a confrontarsi per condividere buone pratiche, aggiornare i documenti ed attuare quindi una didattica efficace.

Le parti del curricolo relative agli indicatori disciplinari sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icpinerolo5.edu.it/>

Valutazione nella Scuola dell'infanzia

I docenti delle scuole dell'infanzia hanno elaborato delle griglie osservative relative alle tre fasce d'età, utilizzate come regolatori della programmazione e, per i cinquenni, come documento di passaggio alla scuola primaria.

Tali griglie sono aggiornate con regolarità, in modo da essere sempre efficaci strumenti di osservazione a fronte dei cambiamenti nella società.

Valutazione nella Scuola Primaria

La riforma della valutazione prevista dalle leggi 41/20 e 126/20, attuata nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, nelle Linee guida e nella Nota M.I. 2158 ad essa allegate, pone l'attenzione sul concetto di didattica per obiettivi, di valutazione formativa e richiede il superamento del voto in decimi.

L'azione didattica -nelle sue fasi di progettazione, attuazione e valutazione - deve far esplicito riferimento ad obiettivi di apprendimento chiari e verificabili. Essi e il loro raggiungimento sono valutati attraverso quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione), che non a caso ricalcano quelli utilizzati sul documento di Certificazione delle competenze delle scuole del Primo ciclo.

Gli obiettivi sui quali i docenti impostano il proprio lavoro e verso i quali indirizzano gli sforzi degli studenti, infatti, devono qualificarsi come le tappe che conducono allo sviluppo e al consolidamento delle competenze. L'azione valutativa così espressa assume in modo inequivocabile una valenza formativa, non si limita a fotografare gli esiti di un percorso, ma deve precedere, accompagnare e seguire il processo di insegnamento-apprendimento, fornendo allo studente gli strumenti per progredire e al docente quelli per riprogettare la propria azione didattica.

L'utilizzo di prove di verifica formali (siano esse orali, scritte o pratiche) è da considerarsi sempre come parte di una più ampia azione di osservazione e la loro valutazione non può avvenire senza tener conto



del percorso attraverso il quale lo studente è giunto a svolgere quella prova e senza un'analisi del contesto in cui si svolge, nonché degli aspetti psicologici ed emotivi coinvolti e di eventuali BES. Il superamento/mancato superamento di una prova, dunque, non si deve attribuire unicamente alla mera correttezza tecnica dell'esecuzione della stessa.

Tenendo presente, dunque, la possibilità di ricorrere a numerosi e vari strumenti di valutazione, nel caso sia necessario valutare una prova di verifica, il voto in decimi viene sostituito con un COMMENTO, alla luce del quale un obiettivo viene definito attraverso uno dei seguenti GIUDIZI SINTETICI:

- PIENAMENTE RAGGIUNTO
- RAGGIUNTO
- PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- NON RAGGIUNTO

Il breve commento deve permettere allo studente e alla sua famiglia di comprendere in modo chiaro e semplice gli obiettivi che sono stati oggetto di valutazione in quella specifica prova, le caratteristiche del percorso di apprendimento dello studente, i traguardi raggiunti, gli atteggiamenti personali manifestati di fronte al compito ed eventuali difficoltà o lacune ancora da colmare. Il commento, oltre alle conoscenze e alle abilità già illustrate negli obiettivi di apprendimento, può servire anche per far emergere quei talenti e quelle peculiarità che lo studente manifesta in alcune situazioni o in relazione ad una disciplina. Può illustrare anche la consapevolezza che lo studente ha maturato del proprio percorso, a seguito anche di azioni di autovalutazione.

Il commento ricalca quegli aspetti individuati anche nel Giudizio descrittivo presente nell'ordinanza ministeriale e sulle Schede di valutazione e, se utilizzato regolarmente anche nel corso dell'anno, permette un'interpretazione agevole delle Schede stesse da parte di studenti e famiglie.

Approfondimenti su questo argomento sono reperibili a questo indirizzo: <https://www.icpinerolo5.edu.it/>

La valutazione delle Competenze Sociali: Scuola Primaria

In tutti gli ordini di scuola si lavora, in modo assiduo, per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e la maggior parte degli alunni mostra atteggiamenti di curiosità per le attività proposte.

Quasi tutti, al termine del percorso scolastico, hanno conseguito le competenze di base indicate. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio delle competenze sociali.

Le voci inserite nei documenti di valutazione e le osservazioni fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia nascono da un documento condiviso tra tutti e tre gli ordini di scuola. Un gruppo di docenti dell'Istituto ha partecipato ad un corso sulla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, lavorando in una rete territoriale.

La valutazione comune nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Per ogni disciplina sono stati elaborati dal corpo docente criteri di valutazione comuni.

La valutazione delle Competenze Sociali: Scuola Secondaria di Primo Grado

In tutti gli ordini di scuola si lavora, in modo assiduo, per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e la maggior parte degli alunni mostra atteggiamenti di curiosità per le attività proposte.



Quasi tutti, al termine del percorso scolastico, hanno conseguito le competenze di base indicate. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio delle competenze sociali. Le voci inserite nei documenti di valutazione e le osservazioni fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia nascono da un documento condiviso tra tutti e tre gli ordini di scuola. Un gruppo di docenti dell'Istituto ha partecipato ad un corso sulla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, lavorando in una rete territoriale.

Arricchimento dell'Offerta Formativa

All'interno dell'autonomia scolastica, l'Istituto ogni anno arricchisce l'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti proposti da enti territoriali e non solo, volti a garantire un percorso che punti alla maturazione di tutti gli alunni come cittadini consapevoli.

Molti di questi progetti sono, infatti, rivolti all'educazione alla cittadinanza, al rispetto dell'ambiente, alla cooperazione civile e sociale. Ciò in un'ottica di sviluppo, per permettere a tutti di diventare cittadini del mondo.

Per l'anno scolastico 2023/24 i docenti di tutti gli ordini hanno previsto di inserire, all'interno delle iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa, un progetto comune a tutte le classi parallele per secondaria e primaria o sezioni per la scuola dell'infanzia. L'intento è quello di offrire a tutti gli studenti dell'istituto, che per collocazione si trovano in quattro diversi Comuni, le medesime opportunità di approfondimento delle conoscenze o di potenziamento di abilità in differenti campi e allo stesso tempo di investire su un'identità comune.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOAA84601N
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO	TOAA84602P
I.C. PINEROLO V - CANTALUPA	TOAA84603Q
I.C. PINEROLO V - ROLETTO	TOAA84604R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOEE84601V
I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA	TOEE84602X
I.C. PINEROLO V -CANTALUPA	TOEE846031
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO	TOEE846042
I.C. PINEROLO V - ROLETTO	TOEE846053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOMM84601T
I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA	TOMM84602V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le programmazioni disciplinari sono condivise per campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia) e discipline (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) a livello di Istituto e vengono condivise all'inizio dell'anno con le famiglie e pubblicate sul sito istituzionale www.icpinerolo5.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PINEROLO V-CUMIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOAA84601N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - FROSSASCO TOAA84602P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - CANTALUPA TOAA84603Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - ROLETTO TOAA84604R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOEE84601V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA TOEE84602X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V -CANTALUPA TOEE846031

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - FROSSASCO TOEE846042

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - ROLETTO TOEE846053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOMM84601T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA
TOMM84602V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento di Educazione Civica saranno inserite in Progetti di Istituto che per l'A.S. 2023-2024 saranno afferenti tre aree:

Sviluppo sostenibile (Sicurezza);

Costituzione (Regole e Regolamento di Istituto);

Sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Le tre aree saranno effettuate nel mese di settembre (Sicurezza e Regole e Regolamento) per un totale di 20 ore e nel mese di febbraio per un totale di 13 ore dando libertà ai singoli team docenti o Consigli di classe di elaborare delle attività.

Le ore sono sempre strutturate a partire da compiti di realtà interdisciplinari, affinché la disciplina di educazione civica divenga spunto di riflessione per i discenti.



Allegati:

DELIBERA N. 10 DELLA SEDUTA DEL 07.09.2023 PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Le scuole dell'Istituto rispettano gli orari di apertura come da allegato.

Nella Scuola dell'Infanzia l'accesso per i gli allievi è flessibile dalle ore 8.00 alle ore 8.30 e l'uscita è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

Allegati:

Orari di funzionamento dei plessi.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PINEROLO V-CUMIANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

E' possibile accedere al curricolo di Istituto al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **DIFFERENZIAMO CON ACEA**

Il Progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni, si prefigge di guidare il bambino alla scoperta e al rispetto dell'ambiente che lo circonda, ponendo le basi per una serena interazione uomo - ambiente.



Favorirà atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della natura in tutte le sue forme, saranno le pratiche del riciclo quotidiano a sensibilizzarli e ad educarli all'importanza di differenziare,

evidenziando la valenza ambientale e civica della corretta gestione dei rifiuti. Le insegnanti proporranno attività mirate sul tema "da rifiuto a risorsa" per far meglio comprendere l'importanza del loro fare.

Spazi utilizzati: locali scolastici, giardino, orto della scuola e territorio comunale.

E' prevista, per i bambini di 4 e 5 anni, l'adesione ai laboratori proposti dal Consorzio Acea di Pinerolo, per un'esperienza pratica sul riciclo della plastica e della carta: gli educatori ambientali svolgeranno un incontro, per sezione, della durata di due ore.

Spazi utilizzati: sezione, salone, giardino.

Svolgimento del laboratorio:

- momento introduttivo, realizzato sotto forma di racconto, finalizzato ad acquisire consapevolezza del problema ed a motivare la necessità di ridurre i rifiuti,
- alla scoperta dei rifiuti: attraverso un momento ludico, i bambini possono imparare a riconoscere e differenziare i vari materiali,
- mettiamoci all'opera: attraverso un progetto manuale di "riciclo creativo", viene proposto il tema del riutilizzo in una forma originale, dimostrando la possibilità di recuperare e di trasformare materiali di scarto di uso quotidiano in nuovi oggetti artistici.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Si rimanda al curricolo di Istituto presente nel sito <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto/>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBIENTIAMOCI: PROGETTO CONTINUITA' ,SALUTE, BENESSERE E AMBIENTE

Il progetto mira a supportare il bambino e il ragazzo nell' approccio con il nuovo ciclo scolastico, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli ambienti naturali e artificiali che dovrà percorrere per raggiungere gli edifici scolastici in questione, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro gradualmente più intenso, strutturato e produttivo. Parallelamente un obiettivo irrinunciabile della comunità educante è guidare i futuri cittadini in un percorso volto alla conoscenza e conseguente salvaguardia del loro habitat. A questo proposito, la tematica che accomuna tutti progetti di continuità dell'istituto è di carattere ambientale, declinata in tutte le sue accezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Collaborazione e soddisfazione da parte degli allievi dell'Istituto nell'accogliere e occuparsi dei bambini più piccoli, prestando attenzione alle loro esigenze, lavorando con serietà aiutando e rispondendo alle domande dei piccoli. Familiarizzazione con la futura scuola da parte dei bambini, riduzione della "paura" di entrare in un mondo nuovo e sconosciuto; guidati e assistiti da un pari che ha precedentemente vissuto la stessa esperienza e può comprenderlo ed assisterlo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico, propongono attività mirate alla partecipazione ai giochi. Il laboratorio "giochi matematici" proposto nei plessi della scuola secondaria di primo grado offre l'occasione per alcuni allievi interessati di confrontarsi con giochi e attività matematiche. Per gli allievi della scuola secondaria interessati saranno proposti due o tre incontri on line, al pomeriggio, nella seconda parte dell'anno. Saranno proposti agli allievi: – Una giornata di Istituto dedicata ai giochi matematici nella quale saranno coinvolte tutte le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Le graduatorie di questi giochi potranno essere utilizzate per creare le squadre che parteciperanno alla manifestazione "Giocare è un problema?" – La partecipazione alla manifestazione "Giocare è un problema?" organizzata dal gruppo area logico – matematica della retePIN. – I giochi internazionali di matematica organizzati dall'Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Una buona percentuale di alunni della scuola che scelgono di partecipare agli allenamenti e che desiderano partecipare alle gare proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AGENTI PULENTI

Per la scuola primaria: il progetto si avvale del supporto dell'esperto professionista dei Beni Culturali. L'attività occuperà una giornata: la mattinata prevede una lezione alla LIM sull'importanza valoriale di preservare e conservare il patrimonio storico artistico italiano poi l'uscita sul territorio al bene civico che sarà ripulito dagli alunni delle classi coinvolte. Per la scuola secondaria :dopo la lezione in aula, la fase che coinvolge operativamente i ragazzi consiste in un'esperienza pratica formativa su campioni di pietra o su manufatti sotto la guida di Tutor Restauratori della Reggia di Venaria Reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Questa iniziativa si inserisce tra i temi dell'educazione alla cittadinanza ed è finalizzata nello specifico a stimolare il rispetto dei beni comuni, in particolare quelli artistici, da parte degli alunni. L'obiettivo inoltre è che il progetto venga percepito come ampliamento delle opportunità formative dei ragazzi attraverso collegamenti con Storia, Scienze ed Educazione all'immagine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio comunale

● CARTE E LIBRI

Il progetto si articola in tre differenti attività: Percorso "Tangram e cartoncino" Descrizione: usando le forme caratteristiche dell'oggetto chiamato Tangram, verranno ricreati animali e personaggi vari Percorso "Crea il tuo libro" Descrizione: Partendo dai disegni prodotti durante l'anno, gli studenti produrranno un loro libro rilegato con la tecnica giapponese, semplice o più articolata in base alla loro età. Percorso "scatola degli auguri" Descrizione: usando materiali da riciclo, i bambini creeranno una piccola explosion box per la festività scelta dall'insegnante.



Risultati attesi

Sviluppo della capacità di manipolazione, della coordinazione occhio-mano e della manualità affinché l'alunno giunga con successo alla creazione di qualcosa di proprio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● H.E.L.P. ! Health, Environment and Life Project

Il progetto affronta tre tematiche: 1) L'ACQUA È UN BENE PREZIOSO L'acqua è un bene di valore inestimabile ed è condizione essenziale per la vita, infatti il corpo degli esseri viventi è composto per la maggior parte da acqua e da essa dipende la salute e la vita di tutto il nostro pianeta. L'acqua è un bene prezioso e non è una risorsa inesauribile e illimitata, pertanto deve essere preservata ed utilizzata in primo luogo per le esigenze primarie: bere, cucinare, lavare; e soprattutto non deve essere sprecata. 2) L'IMPRONTA IDRICA In che misura le nostre scelte di beni alimentari hanno un impatto sull'ambiente e, in particolare, sui sistemi idrici? È possibile comprendere le conseguenze sugli ecosistemi e sulle risorse idriche dei prodotti che acquistiamo? È possibile migliorare la nostra impronta idrica, incrementando la sostenibilità delle acque utilizzate per le produzioni alimentari? Fino a che punto possiamo migliorare i nostri modelli di consumo, compiendo scelte più informate, così da diminuire le pressioni sull'ambiente? Queste sono alcune delle domande a cui tenteremo di dare una risposta, attraverso lezioni frontali e giochi interattivi. 3) A CACCIA DI INQUINANTI NEL CIELO! Gli strumenti di precisione non sono l'unico modo per analizzare la qualità dell'aria! Obiettivo di questo intervento è la possibilità di monitorare gli inquinanti atmosferici anche a casa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungimento dei seguenti obiettivi: Saper osservare intorno a sé, interrogarsi, rilevare criticità; □ Elaborare ipotesi sul motivo del verificarsi o del ripetersi di alcuni fenomeni e cercare di verificarle; □ Imparare ad organizzare le conoscenze e a utilizzare il linguaggio specifico; □ Imparare ad adottare comportamenti corretti, di cooperazione e di aiuto; □ Sviluppare atteggiamenti consapevoli di rispetto e di difesa dell'ambiente per una migliore qualità della vita propria e di tutti; □ Crescere con l'abitudine al corretto utilizzo delle risorse del Pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA STORIA SIAMO NOI

Il progetto è rivolto alle scuole del comune di Cumiana. Obiettivo del progetto "La storia siamo noi" è di integrare la narrazione fatta dagli insegnanti, della storia d'Italia nel periodo 1922-45, approfondendo in particolare la storia di Cumiana degli anni 40-45 e in specifico raccontare l'eccidio avvenuto per mano nazifascista il 3 aprile 44, inoltre si intende celebrare il Giorno della Memoria in ricordo delle vittime dell'olocausto e delle leggi razziali. Partendo dalla storia e dal



“Fare Memoria” è nostro auspicio approfondire e rendere attuali i principi democratici della vita civile in opposizione al fascismo e al nazismo e a tutte le dittature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partendo dalla storia e dal “Fare Memoria” il progetto si pone l'obiettivo di approfondire e rendere attuali i principi democratici della vita civile. Nelle discipline di Storia e Geografia : - permettere di acquisire le concatenazioni degli avvenimenti secondo il procedimento causa-effetto - avere conoscenze geografiche che non si riferiscano solo all'Italia per iniziare a comprendere il senso dei movimenti migratori delle persone, delle similitudini e delle differenze ambientali e sociali di altri Paesi. - diventare consapevoli della storia del proprio territorio e dei mutamenti dovuti all'agire delle persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTI ACEA

-Con un click -Rifiuti in gioco L'ACEA offre alle scuole del proprio territorio progetti di educazione ambientale volti a stimolare la partecipazione su temi di grande rilevanza sociale, in primis la gestione oculata dei rifiuti. I laboratori proposti si differenziano in base all'età degli alunni a cui sono rivolti e coinvolgono in tutti gli ordini dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento del grado di consapevolezza sul tema del riuso e riciclo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTI ASL

Questi i progetti previsti. PRIMARIA: -MANINALTO Lavare correttamente le mani come prevenzione per malattie virali e/o batteriche è un gesto semplice ed efficace che si è dimostrato



fondamentale anche per affrontare la pandemia . Far comprendere la reale importanza del gesto è un aspetto educativo da ribadire a tutti e in particolare ai più piccoli -MEDIAMONDO :Attraverso il gioco, i bambini sperimenteranno gli elementi base della comunicazione e analizzeranno la forma e le caratteristiche dei principali media analogici e digitali, scoprendone pericoli e potenzialità, le finalità e le metodologie utilizzate. SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - PATENTINO DELLO SMARTPHONE Percorso rivolto ai docenti, al fine di fornire loro le conoscenze necessarie, ad attivare incontri formativi con gli alunne/i delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado sulla conoscenza delle norme che regolano l'attività dei social, sul fenomeno del cyberbullismo, sull'impatto che riguarda l'ambiente e la salute, sui rischi di dipendenza e sui principi di media education. -PROMOZIONE DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE-CENTRO ANTIVIOLENZA SVOLTADONNA Attività interattiva dei ragazzi con esperti del Centro Antiviolenza SvoltaDonna di Pinerolo. Verranno fornite informazioni sul tema della violenza alle donne e sul funzionamento dei centri antiviolenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni coinvolti sulle tematiche affrontate. Potenziare la conoscenza dei mezzi di comunicazione per un consumo consapevole, critico e responsabile dei media; potenziare le abilità personali, soprattutto riferite alla comunicazione interpersonale; prevenire e contrastare i comportamenti a rischio relativi ad uso incondizionato dei media; favorire il confronto tra educatori, insegnanti e genitori sui modelli educativi e sul rapporto con i media e le nuove tecnologie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE/LEGALITA'

Gli incontri sono condotti da agenti della Polizia Postale e da altre Forze dell'Ordine. Le tematiche affrontate sono inerenti l'uso consapevole degli strumenti informatici, dei social-media e del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle conseguenze legate ad un uso non corretto dei social media e la sensibilizzazione ad un utilizzo responsabile degli strumenti digitali collegati alla rete Internet. Rendere gli alunni consapevoli che il bene pubblico va protetto. Prevenzione del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVIS/FIDAS

I volontari AVIS/FIDAS attraverso interventi in classe si propongono di: • stimolare i bambini, fin dalla scuola di base, affinché siano essi stessi fruitori e promotori di uno stile di vita improntato all'atto volontario e gratuito all'interno della comunità; • promuovere una corretta educazione alla solidarietà, intesa come occasione di crescita personale e collettiva; • approfondire le tematiche affrontate in classe riguardo alla struttura e al funzionamento dell'apparato circolatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione all'utilità della donazione e portare ad un maggior interesse verso gli argomenti scientifici trattati.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **GIOCARE LA MUSICA**

Con il progetto "Giocare la musica", l'istituto Corelli ha avviato negli anni una costruttiva collaborazione con le Scuole Primarie del territorio, contribuendo alla crescita creativa e intellettuale dell'alunno attraverso la scelta di temi e attività musicali coerenti con i principi delle più moderne didattiche del settore. Il programma del corso è focalizzato sull'alfabetizzazione musicale di base attraverso l'ascolto, il canto, i giochi musicali e l'utilizzo dello strumentario Orff.

Risultati attesi

Promozione dell'educazione alla musica e con la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTI SPORTIVI

L'istituto promuove la sensibilizzazione degli alunni ad uno stile di vita sano e l'attività sportiva attraverso molteplici progetti : ATTIVA KIDS RACCHETTE IN CLASSE PALLAMANO SCUOLA ATTIVA JUNIOR CAMPIONATI SPORTIVI GIOCO VOLLEY PICCOLI GIOCOLIERI PROPEDEUTICA ALLA DANZA TAG RUGBY UN MIGLIO AL GIORNO ACQUATICITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attenzione degli alunni ad un sano stile di vita. Rispetto delle regole all'interno di giochi e attività sportive. Importanza della collaborazione per giungere ad un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'



I progetti inseriti in questo contesto prevedono incontri con esperti e momenti di confronto tra gli alunni. Nel progetto di educazione all'affettività e alla sessualità, a partire dalle domande anonime dei ragazzi, vengono affrontati temi quali: l'immagine del maschile e del femminile; le differenze tra amicizia, innamoramento e amore; i cambiamenti corporei, emotivi e relazionali in adolescenza; il comportamento sessuale e la contraccezione. Ogni unità didattica informativa sarà preceduta da un momento interattivo dove gli allievi avranno modo di confrontarsi sulle proprie conoscenze ed avanzare dubbi e richieste su tematiche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi e le ragazze ad affrontare, alle soglie dell'adolescenza, le trasformazioni fisiche e psichiche che accompagnano questa difficile età della vita. Promuovere una rappresentazione serena e positiva della sessualità, che renda possibili scelte autonome e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI BIBLIOTECA/IO LEGGO PERCHE'



Nelle scuole dei tre ordini sono previsti molteplici progetti che coinvolgono le biblioteche del territorio o quelle scolastiche e la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perchè".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della lettura, cura delle biblioteche scolastiche e loro ampliamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LABORATORI D'ARTE E IMMAGINE

All'interno dell'istituto vengono proposti diversi progetti finalizzati alla produzione di elaborati artistici e creativi : -Copertina diario 2024/25 -Concorso annuale "Un poster per la pace" - Laboratorio ed.immagine - Le Porte di DADA -Mostre di fine anno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni applicano e sperimentano differenti tecniche pittoriche e stili artistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI MUSICALI

-Concerto di fine anno -Crescere con la musica (esecuzione brani da concerto) -Scoprire la banda -Suoniversi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle pratiche musicali e coinvolgimento nella preparazione di spettacoli/esibizioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno ed esterno

● SVOLTIAMO PAGINA

Il Progetto mira a contribuire alla prevenzione della violenza di genere attraverso la sensibilizzazione di giovani, insegnanti, adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione attiva alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● CITTADINANZA ATTIVA

- "La democrazia spiegata ai ragazzi" - Consiglio Comunale dei Ragazzi - educazione stradale - Laboratorio online di educazione civica e giornalismo scolastico - Conoscere il proprio territorio (Scuole dell'Infanzia)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la formazione dei giovani come cittadini responsabili e attivi, pienamente inseriti nella società ed educati alla legalità. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica. Conoscenza del territorio in cui si vive e delle sue risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio comunale

● PROGETTI ECOLOGIA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE



- "Robot per l'ambiente" - "L'ambiente va a scuola" - Corso di ecologia pratica sul riuso & riutilizzo delle risorse - "Fuori in gioco" - "La terra nelle nostre mani" - Progetto EDEN (EDUCATIONAL ENVIRONMENTS WITH NATURE)-realizzazione di un'aula green -Giardino didattico -Campo di inanellamento - Paperweek Ricicloaperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare riflessioni sul tema dei rifiuti e su comportamenti sostenibili Aumentare la consapevolezza e la responsabilità dei ragazzi verso la tutela dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Territorio comunale

● LABORATORI SCRITTURA/LETTURA

Questi i progetti previsti: -Progetto Salani "Lettori si diventa" -Il libro scomparso -Flat Stanley Project -Letture in biblioteca -Biblioteca Amica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere il piacere alla lettura e alla scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LINGUA INGLESE/FRANCESE

-"ON PRATIQUE LA LANGUE AVEC EMILE": (progetto CLIL in lingua francese) -Attività teatrale in lingua inglese - Jump into learning -Let's play and act!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare le capacità di ascolto e comprensione delle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI TEATRALI

-Progetto TEATRO -TEATRO INSIEME

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto che coinvolge gli studenti delle seconde e terze della scuola secondaria di primo grado mira a rendere accattivante e stimolante lo studio di alcune importanti opere letterarie attraverso alcuni spettacoli teatrali interattivi. Il progetto che coinvolge alunni della scuola



primaria si propone di aiutare gli studenti a: - riconoscere e comprendere le proprie caratteristiche - sperimentare le potenzialità di corpo, voce ed espressività - affrontare l'errore come opportunità creativa - comprendere e superare la barriera paralizzante del giudizio - acquisire confidenza nell'incontro con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DIGITAL BOARD

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento dell'azione didattica.



Minor impatto ambientale, utilizzando le TIC.

Miglioramento delle competenze sulle TIC.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Implementazione delle infrastrutture in particolare dotazione di Touch Screen e di PC più performanti.

Relativa formazione per il personale docente per poter sfruttare al meglio gli strumenti dati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Completato nell'a.s.2022/2023

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attenzione ed impegno degli alunni per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio in cui vivono.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Nelle scuole di tutti gli ordini vengono proposti progetti ed iniziative volte a promuovere la sensibilizzazione e l'attenzione ai problemi ambientali, alla conoscenza e salvaguardia del territorio.

Questi alcuni dei progetti proposti:

- Campo di inanellamento
- Censimento anfibi
- Osservando le stelle/incontri con gli astrofili
- Raccolte differenziate
- GEV,l'ambiente va a scuola
- La scuola e il territorio si incontrano
- Lupo lupo chi sei
- Passeggiando per il territorio
- Gli alberi raccontano
- Progetto Plasticone

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Gratuiti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOAA84601N

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO - TOAA84602P

I.C. PINEROLO V - CANTALUPA - TOAA84603Q

I.C. PINEROLO V - ROLETTO - TOAA84604R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti hanno stilato una Programmazione di Istituto che prevede la definizione dei criteri di valutazione .

Allegato:

Programmazione annuale Scuola dell'Infanzia-IC Pinerolo V-Cumiana.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOMM84601T

I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA - TOMM84602V



Criteria di valutazione comuni

I docenti hanno stilato delle Programmazioni comuni per l'istituto.

E' possibile reperirli al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto/>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è uguale a quella delle altre discipline, fatto salvo il valore interdisciplinare intrinseco.

Allegato:

Criteria valutazione scuola Secondaria I grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

I docenti dell'Istituto hanno deliberato i criteria di valutazione delle competenze sociali.

Allegato:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio ha deliberato i criteria di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Inoltre sono stati deliberati i criteria di deroga alle assenze.



Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL ESAME DI STATO-
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL ESAME DI STATO-
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOEE84601V

I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA - TOEE84602X

I.C. PINEROLO V -CANTALUPA - TOEE846031

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO - TOEE846042

I.C. PINEROLO V - ROLETTO - TOEE846053

Criteri di valutazione comuni



I docenti hanno condiviso i criteri di valutazione per la scuola Primaria

Allegato:

Valutazione scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono i medesimi delle altre discipline, fatto salvo l'interdisciplinarietà intrinseca.

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti hanno deliberato dei criteri di valutazione delle Competenze sociali

Allegato:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mette in atto un'ampia serie di azioni volte a favorire l'inclusione: predispone percorsi formativi specifici per i docenti in modo da aumentarne le competenze; organizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte sia ai docenti che agli studenti in modo da approfondire la conoscenza di tali aspetti. Dal punto di vista pratico, l'istituto coinvolge diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nella sua attuazione, favorendo così il confronto riguardo a tali aspetti tra famiglia, enti esterni, associazioni. Sempre con il medesimo scopo la scuola crea gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e promuove la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica, favorendo il dialogo e la collaborazione tra i docenti dell'istituto e con istituti diversi. La scuola si serve di software specifici per la comunicazione, favorendo e semplificando il processo di apprendimento per gli alunni con disabilità, venendo così incontro alle esigenze dei singoli allievi. L'istituto, sia per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, crea gruppi di livello all'interno delle classi, incentivando la collaborazione tra gli allievi dei vari gruppi e cercando di garantire un loro vivo interesse e partecipazione.

L'istituto, sia per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, crea gruppi all'interno delle classi, tale azione potrebbe però andare a discapito del processo di inclusione, comportando la frammentazione del gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
C.I.S.S. Pinerolo



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei viene definito a partire dalla certificazione redatta dagli specialisti dell'ASL, dall'osservazione dell'allievo e dal confronto con la famiglia e tra i docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti dell'ASL, docenti di sostegno, famiglia, docenti curricolari del consiglio di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori degli alunni con disabilità partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). I docenti di sostegno e di classe si confrontano con la famiglia in tutte le occasioni in cui si rende necessario adottare percorsi e modalità condivise o qualora si presentino non solo criticità ma anche accadimenti positivi .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri docenti e genitori, programmati o non



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Partecipazione a GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLO

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Assistenti all'inclusione Partecipazione a GLO

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rete per l'inclusione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità di valutazione degli allievi con disabilità sono stabiliti adattando i criteria e le modalità adottate dalla scuola al progetto didattico/educativo elaborato per ciascun singolo caso specifico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Previo accordo con la famiglia, quando possibile, oltre ad una passaggio di informazioni tra ordini di scuola, sono previsti momenti di conoscenza tra futuro docente e allievo e progetti ponte di accompagnamento nel nuovo ordine di scuola.



Aspetti generali

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto dall'A.S. 2021/2022 hanno rivisto il Regolamento di Istituto e deliberato documenti importanti per l'organizzazione della scuola allegati al Regolamento di Istituto. Inoltre la scuola ha deliberato numerosi Protocolli di accoglienza per definire delle buone prassi. E' possibile visionare tutti i documenti al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/regolamenti/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche: - coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, cura e monitora la realizzazione del PdM e l'aggiornamento annuale del RAV; - riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni urgenti; - raccoglie i bisogni formativi dei docenti per la realizzazione del Piano di Formazione. Coordinamento delle attività organizzative: - fa rispettare il Regolamento di Istituto; - cura l'organizzazione oraria e strutturale della scuola seguendo le indicazioni definite dal Dirigente scolastico. - coordinare le attività didattiche; - calendarizza e organizza i Consigli di classe, di interclasse, di plesso attorno ai nodi problematici fondamentali del nostro P.T. O. F. - autorizza, previo accordo con il Dirigente, l'ingresso di esterni nel plesso scolastico; - comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti l'ambito educativo -</p>	2
----------------------	---	---



scolastico - monitora i casi di frequenza irregolari con segnalazione al Dirigente Scolastico Coordinamento "Salute e Sicurezza": - collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza dell'edificio scolastico e cura le prove di evacuazione in concerto con i Referenti della sicurezza e l'RSPP; - comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti la sicurezza; Cura delle relazioni: - facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, facendogli prendere visione e firmare le circolari permanenti eventualmente emanate dal Dirigente, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA; - fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; - promuove un clima sereno tra docenti-alunni-famiglia; - gestisce i conflitti eventualmente presenti. Cura della documentazione: - ricorda scadenze utili; - provvede alla corretta diffusione di circolari, materiali e proposte varie, ed accerta la loro comunicazione agli interessati; - stila il verbale delle eventuali riunioni di plesso e lo fa pervenire al più presto al Dirigente Scolastico. Rapporti con gli Uffici di Segreteria e Presidenza: - è tenuto a garantire il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio di segreteria e alla consultazione del sito web della scuola; - partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri Responsabili di plesso durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula delle proposte per



la soluzione; - prepara i lavori per il Collegio dei Docenti, di concerto con i componenti dello Staff di Direzione. E' suo compito coordinare e coadiuvare i Responsabili di Plesso e inoltre: - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza; - coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente scolastico; - confrontarsi e relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; - valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; - modificare e riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità; - vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento.

Funzione strumentale	AREA CITTADINANZA ATTIVA promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione, di relazione; promuovere il rispetto dell'ambiente sollecitando negli alunni, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio- relazionale; promuovere	10
----------------------	---	----



attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziativa e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'istituto; monitorare le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F relative all'area di afferenza; essere membro di diritto dello staff di direzione; collaborare con le altre FS della scuola e con il Dirigente scolastico.

AREA CONTINUTA' -promuovere iniziative volte a garantire all'alunno un iter scolastico educativo-formativo armonioso e graduale; -predisporre iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici, percorsi di continuità; -organizzare attività di accoglienza; -raccordare i vari gradi scolastici; - creare azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico-didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi; -coordinare la commissione Continuità di istituto di cui è membro di diritto; -monitorare le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F relative alla continuità; -essere membro di diritto dello staff di direzione; -collaborare con le altre FS della scuola e con il Dirigente scolastico

AREA INCLUSIONE -elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni BES; -garantire la circolazione delle informazioni/esperienze; -supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PDP per alunni BES; - supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PEI per alunni DVA; -organizzare degli spazi per specifiche esigenze; -elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione



del progetto di Istituto -realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi del disagio; - realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo; -elaborare lo schema di riferimento del Piano Annuale di Inclusione (PAI); -promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; -promuovere la formazione dei docenti sul disagio; -coordinare le commissioni afferenti all'area integrazione e farne parte di diritto. -essere membro di diritto dello staff di direzione; -collaborare con le altre FS della scuola e con il Dirigente scolastico. Ciascuna funzione è stata suddivisa tra tre docenti, in modo da rappresentare tutti gli ordini di scuola

Responsabile di plesso	Attività educative e didattiche: coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, cura e monitora la realizzazione del PdM e l'aggiornamento annuale del RAV; riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni urgenti; raccoglie i bisogni formativi dei docenti per la realizzazione del Piano di Formazione. Coordinamento delle attività organizzative: fa rispettare il Regolamento di Istituto; cura l'organizzazione oraria e strutturale della scuola seguendo le indicazioni definite dal Dirigente scolastico. coordinare le attività didattiche; calendarizza e organizza i Consigli di classe, di interclasse, di plesso attorno ai nodi problematici fondamentali del nostro P.T. O. F.	16
------------------------	---	----



autorizza, previo accordo con il Dirigente, l'ingresso di esterni nel plesso scolastico; comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti l'ambito educativo- scolastico monitora i casi di frequenza irregolari con segnalazione al Dirigente Scolastico Coordinamento "Salute e Sicurezza": è responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza anti COVID-19; collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza dell'edificio scolastico e cura le prove di evacuazione in concerto con i Referenti della sicurezza e l'RSPP; comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti la sicurezza; Cura delle relazioni: facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, facendogli prendere visione e firmare le circolari permanenti eventualmente emanate dal Dirigente, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA; fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; promuove un clima sereno tra docenti-alunni-famiglia; gestisce i conflitti eventualmente presenti. Cura della documentazione: ricorda scadenze utili; provvede alla corretta diffusione di circolari, materiali e proposte varie, ed accerta la loro comunicazione agli interessati; stila il verbale delle eventuali riunioni di plesso e lo fa pervenire al più presto al Dirigente Scolastico. Rapporti con gli Uffici di Segreteria e Presidenza: è tenuto a garantire il servizio di prelievamento



	<p>della posta presso l'Ufficio di segreteria e alla consultazione del sito web della scuola; partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri Responsabili di plesso durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula delle proposte per la soluzione; prepara i lavori per il Collegio dei Docenti, di concerto con i componenti dello Staff di Direzione. In alcuni plessi la figura del responsabile è stata suddivisa tra due docenti</p>	
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso; - supporto nelle riunioni degli OO.CC. - supporto e analisi delle criticità del Sito web di Istituto; - creazione di account per il personale e gli allievi.</p>	1
Team digitale	<p>COMMISSIONE TECNOLOGIA Supportare l'animatore digitale. Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione. Analizzare le criticità raccolte attraverso i referenti dei laboratori di informatica dei singoli plessi dell'Istituto e supportarli nell'attuazione di interventi atti a risolverle.</p>	3



Coordinatore dell'educazione civica

Fare consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; favorire l'attuazione di insegnamento attraverso azioni di tutoring; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento

3

Referente bullismo e cyberbullismo

Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; progettare attività specifiche di formazione; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

1

Tutor neo immessi in ruolo

Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107"; Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione

6



per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.); condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, DM cit.); viene ascoltato dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.); stende un progetto per le attività di osservazione in classe -a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art. 9, DM cit.); accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.); nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); collabora con il DS nell'organizzazione



dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.);

Coordinatori di classe ed interclasse

COORDINATORI DI CLASSE - propone al Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), individuare nel consiglio le programmazioni personalizzate e/o individualizzate e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; - collabora con le funzioni strumentali per dare efficacia alla programmazione didattica di Istituto; - verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia, sentito il Dirigente Scolastico; - raccoglie presso i colleghi, in vista dei CdC notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; - si pone come collegamento tra le componenti del CdC ed i Referenti dei progetti attivati sulla classe, programma le uscite didattiche e cura tutte le attività di ampliamento del PTOF; - dà alla Dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; - sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei Consigli di Classe e negli scrutini, previa delega scritta del Dirigente Scolastico; - in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe ed il giudizio di comportamento degli studenti; - sottoscrive i

23



verbali del CdC, redatti dal Segretario e consegna in segreteria copia entro 5 gg dalla riunione; - archivia copia delle comunicazioni alle famiglie; - parla a nome dei componenti del CdC ai genitori durante le sedute a loro aperte; - coordina e cura, in collaborazione con gli altri componenti del CdC la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e/o del PDP previsti dalla normativa vigente; - prepara e propone al CdC il prospetto dei voti riepilogativi del I quadrimestre e II quadrimestre; - raccoglie in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di Stato del I ciclo; - collabora con il Responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato del I ciclo; - favorisce buoni rapporti tra i componenti del CdC.

COORDINATORI DI INTERCLASSE - coordina le riunioni del Consiglio di interclasse; - raccoglie presso il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori, in vista dell'interclasse, le notizie e le informazioni da affrontare; - sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei Consigli di interclasse; - sottoscrive i verbali dell'Interclasse, redatti dal Segretario e consegna in segreteria copia entro 5 gg dalla riunione; - parla a nome dei componenti dell'Interclasse ai genitori durante le sedute a loro aperte; - favorisce buoni rapporti tra i componenti dell'Interclasse.

Commissione
cittadinanza attiva

- promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione, di relazione; - promuovere il rispetto dell'ambiente sollecitando negli alunni, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a

9



	garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio relazionale; - collaborare con le FS. - promuovere attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative; - monitorare le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F relative all'area di afferenza;	
Commissione orientamento	- progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in uscita; - fornire ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale; - guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; - prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica; - aiutare a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; - aiutare a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta.	4
Commissione orario	Predisporre l'orario annuale delle lezioni provvisorio e definitivo;	3
Commissione invalsi	- coordinare l'attività di somministrazione delle prove INVALSI; - coordinare l'attività di correzione delle prove INVALSI (scuola primaria); - preparare ed allestire i laboratori informatici per la somministrazione delle prove INVALSI (scuola secondaria di I grado)	4
Commissione formazione classi prime secondaria	- elaborare le informazioni sugli alunni ricavati dalla commissione continuità; - operare delle classificazioni degli alunni per gruppi omogenei (stranieri, DVA, DSA, media dei voti, bacini territoriali, ecc.) e distribuirli su tutti i gruppi classe; - suddividere gli alunni per gruppi classe	4



	<p>seguendo i criteri stabiliti nel Regolamento di Istituto; - verificare la possibilità di soddisfare le richieste delle famiglie compatibilmente con la salvaguardia dei principi di equa distribuzione; - formare gli elenchi delle classi prime da sottoporre alla direzione per successiva approvazione, assegnazione ai corsi e pubblicazione.</p>	
Commissione elettorale	<p>- scelta del proprio presidente; - acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; - formazione degli elenchi degli elettori; - esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; - affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; - definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; - rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; - acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dall'istituzione scolastiche; - organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; - raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; - redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; - comunicazione dei risultati; - deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.</p>	3
Commissione INCLUSIONE	<p>Commissione DVA - collaborare con le FS per rivisitare e aggiornare: i documenti della scuola, i</p>	12



protocolli, le attività di inclusione per gli studenti DVA; - collaborare con le FS per progettare azioni di formazione e favorire la socializzazione e diffusione della documentazione di istituto; - collaborare con le FS per condividere delle procedure burocratiche per la stesura e presentazione del PEI; - collaborare con le FS per riflettere sulle modalità di comunicazione e relazione tra i docenti, la famiglia e gli enti esterni di riferimento; - collaborare con le FS per riflettere sulla attuazione del PEI come documento flessibile e non statico, che richiede continua rivisitazione delle strategie in relazione all'osservazione dell'alunno stesso nel contesto classe. Commissione DSA e altri BES - collaborare con le FS per rivisitare e aggiornare: i documenti della scuola, i protocolli, le attività di inclusione per gli studenti DSA; - collaborare con le FS per progettare azioni di formazione e favorire la socializzazione e diffusione della documentazione di istituto; - collaborare con le FS per condividere delle procedure burocratiche per la stesura e presentazione del PdP; - collaborare con le FS per riflettere sulle modalità di comunicazione e relazione tra i docenti, la famiglia e gli enti esterni di riferimento; - collaborare con le FS per riflettere sulla attuazione del PdP come documento flessibile e non statico, che richiede continua rivisitazione delle strategie in relazione all'osservazione dell'alunno stesso nel contesto classe.

Commissione continuità

- promuovere iniziative volte a garantire all'alunno un iter scolastico educativo-formativo armonioso e graduale; - predisporre iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici, percorsi di

12



	<p>continuità; - organizzare attività di accoglienza; - raccordare i vari gradi scolastici; - creare azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico-didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi; - collaborare con le FS per riflettere sulla attuazione delle buone prassi e dei progetti previsti nell'area di afferenza.</p>	
Commissione Coordinamento Strutture	<p>-individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con il Responsabile della Sicurezza, i rischi per la salute e la sicurezza; - avere rapporti costanti con il Responsabile della Sicurezza allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; predisporre ed effettuare le provved'evacuazione; - informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti. In alcuni plessi questa figura è ricoperta da due docenti</p>	15
Commissione Esami	<p>Ha il compito di strutturare ed organizzare le procedure per l'Esame di Stato della scuola Secondaria di Primo Grado</p>	11
Commissione sostituzioni	<p>La commissione è composta da docenti della scuola secondaria di primo grado e gestisce l' organizzazione delle possibili sostituzioni degli insegnanti assenti nei due plessi dell'istituto.</p>	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>Il docente affianca i docenti di sezione per sostenere gli allievi in difficoltà o per seguire piccoli gruppi di lavoro.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti affiancano i docenti curricolari per sostenere gli allievi in difficoltà o per seguire piccoli gruppi di lavoro. In un solo caso il docente è stato assegnato ad una classe per avere un monte ore più ampio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO	<p>Il docente è docente curricolari per la cattedra di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo di tutti gli atti di affari generali in entrata tramite Gecodoc, scarico quotidiano e controllo della posta elettronica sia ordinaria che PEC; controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e USP Torino. Archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Procedura acquisti: richiesta dei preventivi al di fuori ed all'interno della piattaforma MEPA, comparazioni degli stessi ed emissioni dei buoni d'ordine. Richiesta DURC e CIG. Gestione fatturazione elettronica. Anagrafe delle prestazioni. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi. Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Casellario informatico. Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico. Supporto area bilancio, predisposizione documentazione necessaria. Caricamento delle fatture su bilancio.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta - invio fascicoli, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento ad Argo ed al SIDI degli alunni. Collaborazione nella gestione delle cedole libri di testo. Gestione alunni diversamente



abili ed alunni stranieri. Protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale. Collaborazione per la somministrazione delle prove Invalsi. Gestione infortuni alunni e personale scolastico.

Ufficio personale

Stipula contratti di assunzione personale docente.
Predisposizione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito e convocazione per disponibilità supplenze.
Gestione di certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento ad Argo e su SIDI del nuovo personale e relativi servizi, ricostruzione di carriera, progressioni di carriera, dichiarazione dei servizi, procedimenti pensionistici (Passweb e ultimo miglio TFS), casellario giudiziario, gestione graduatorie interne personale docente, valutazione domande ed inserimento nel SIDI per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti (convalida punteggio GPS), rapporti con l'USP Torino, RTS e DPT.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icpinerolo5.edu.it

Bilancio www.argobilancio.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Territoriale Pinerolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Territoriale Pinerolese nasce per coordinare le azioni di orientamento delle scuole secondarie del pinerolese e contrastare la dispersione scolastica. Propone incontri per docenti, genitori e allievi, coordina e facilita la comunicazione tra ordini in funzione dell'orientamento. Coordina le azioni di riorientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

All'interno della rete opera il gruppo area logico-matematica che, lavorando in verticale dalla primaria alla secondaria di primo grado, coinvolge i docenti di matematica in attività didattiche, formazione e giochi matematici.



Denominazione della rete: DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete DADA riunisce le scuole che stanno attuando o desiderano attuare progetti che prevedono la modifica degli apprendimenti in particolare la strutturazione della scuola in laboratori cui i ragazzi accedono spostandosi di aula in aula per seguire le lezioni.

La Didattica verrà rimodulata con modalità innovative.

Denominazione della rete: Rete Centro territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole accedono alle attività di prestito beni materiale didattica speciale e corsi di formazione.

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sportello per famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

1. attivare sul territorio della provincia di Torino e per le scuole della regione Piemonte iniziative formative, didattiche e di sensibilizzazione con gli obiettivi a seguire. Le istituzioni fuori dalla provincia procederanno alla nomina di una scuola referente che avrà il compito di curare i rapporti con le altre istituzioni del territorio.
2. arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale attraverso corsi di formazione;
3. offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
4. costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;
5. implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement);
6. produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema;
7. innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali.

Denominazione della rete: Rete di Pallamano



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione farmaci

Formazione utile per la somministrazione di farmaci per allievi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti che insegnano in classi in cui sono inseriti allievi che hanno differenti patologie

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali con i discenti

Saper gestire le dinamiche relazionali che si creano all'interno delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Docenti delle Scuola Secondaria di I Grado
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti scuola dell'Infanzia

Argomenti del corso: -il funzionamento cognitivo ed emotivo del bambino -funzionamento cognitivo ed emotivo dell'insegnante -le basi biologiche dell'educazione:neurocorteccia e connessioni neuronali -le situazioni critiche -il ruolo e la consapevolezza del docente -la comunicazione e la collaborazione tra colleghi -i rapporti con i genitori

Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di educazione musicale



-Sviluppare la coordinazione e il gesto ritmico-motorio -Sviluppare la capacità di ascolto e riconoscimento del suono e delle musiche (sviluppo dell'orecchio interno ed esterno, melodico, timbrico e armonico) -Sviluppare la capacità parlata e cantata (sviluppo che ha un ruolo privilegiato nella formazione dell'orecchio musicale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola Primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da istituto musicale Corelli
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso formazione DADA

La formazione è effettuata dai Referenti della RETE DADA di Roma ed è rivolta a tutti i docenti delle Scuole della Rete DADA del Piemonte (IC Pinerolo V-Cumiana-IC Poirino-IC Collegno III)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione ambito logico



matematico

Formazione proposta nell'ambito della Rete PIN a cui la scuola appartiene

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Formazione sulle buone prassi per l'inclusione di allievi con BES proposta dalla Rece a cui l'Istituto aderisce

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione plusdotazione e allievi gifted

Formazione sulle buone prassi per l'inclusione di allievi plusdotati proposta dalla Rece a cui l'Istituto aderisce



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti in periodo di prova

Formazione per i Docenti neo immessi in ruolo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL TO3

Formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola